

AVVISO PUBBLICO
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA, DELLA GENITORIALITÀ E
DELLA NATALITÀ
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 21
ANNO 2026

L.R. Marche n. 8/2025 – DGR n. 923 del 20/07/2026

Il Coordinatore Ambito Territoriale Sociale 21

Visti

- la Legge Regionale 8/2025 “Interventi per la famiglia, la genitorialità e la natalità”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 923 del 20/07/2026 “Interventi per la famiglia (L.R. 8/2025). Approvazione delle modalità di impiego e dei criteri di riparto delle risorse regionali e delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali annualità 2024, 2025 e 2026 in attuazione del DGR 287/2026”;
- il Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio della Regione Marche n. 104 del 22/07/2026 “DGR n. 923 del 20/07/2026 – Approvazione della modulistica per la presentazione della programmazione territoriale e per la rendicontazione delle spese”;
- la Deliberazione del Comitato dei Sindaci dell’Ambito Territoriale Sociale 21 n.5 del 30/07/2026 con la quale è stata approvata la programmazione degli interventi previsti dalla L.R. n. 8/2025;

RENDE NOTO

Che sono aperti i termini per la concessione di contributi economici a sostegno della famiglia, della genitorialità e della natalità per l'anno 2026, rivolto alle famiglie residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21, in attuazione della Legge Regionale Marche n. 8/2025, della DGR n. 923 del 20/07/2026 e del DDS n. 104 del 22/07/2026.

Art. 1 – INTERVENTI PREVISTI

Il presente Avviso prevede l'erogazione di contributi economici a sostegno della famiglia, della genitorialità e della natalità nell'ambito dei seguenti interventi previsti dalla L.R. Marche n.8/2025:

A – sostegno alla natalità tramite contributo economico per le spese di cura ed accoglienza dei nuovi nati, ai sensi dell'art. 10 L.R. n. 8/2025;

B – sostegno alle famiglie in condizione di difficoltà economica per l'acquisto di materiale sportivo, didattico e culturale destinato ai propri figli minorenni, ai sensi dell'art. 22 L. R. n. 8/2025.

Art. 2 – REQUISITI GENERALI PER L'ACCESSO

- Essere cittadini italiani o di un paese appartenente all'Unione Europea ovvero cittadini che non appartengono all'Unione Europea titolari di permesso di soggiorno UE per

soggiornanti di lungo periodo o regolarmente soggiornanti in possesso del permesso di soggiorno di durata biennale, ai sensi della vigente normativa in materia di immigrazione;

- Residenza continuativa in uno dei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 (Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Montepandone, Ripatransone e San Benedetto del Tronto) acquisita almeno 1 anno prima della pubblicazione del presente bando;

Art. 3 – REQUISITI SPECIFICI PER L'ACCESSO RELATIVI AGLI INTERVENTI

Al fine di essere ammessa all'erogazione dei contributi, la persona richiedente deve possedere specifici requisiti connessi alla tipologia di intervento per il quale presenta domanda, oltre ai requisiti generali elencati nell'articolo precedente.

- Intervento A: sostegno alla natalità tramite contributo economico per le spese di cura ed accoglienza dei nuovi nati

La persona richiedente deve:

1. avere un figlio/a nato/a nel periodo intercorrente tra il **01/09/2025 ed il 01/09/2026**;
2. essere convivente e coabitare con il/la figlio/a nato/a per il/la quale si richiede il contributo;
3. essere in possesso di ISEE minorenni, in corso di validità, pari o inferiore a € **13.500,00** che tenga in considerazione anche il/la neonato/a.

- Intervento B: sostegno alle famiglie in condizione di difficoltà economica per l'acquisto di materiale sportivo, didattico e culturale destinato ai propri figli minorenni

La persona richiedente deve:

1. appartenere ad un nucleo familiare comprendente almeno un/a figlio/a **minorenne che stia svolgendo, alla data di presentazione della domanda, attività scolastiche, sportive e/o culturali**;
2. essere in possesso di ISEE minorenni, in corso di validità, pari o inferiore a € **13.500,00** che tenga in considerazione tutti i figli dichiarati.

Tutti i requisiti specifici relativi a ciascun intervento saranno verificati sulla base della documentazione presentata e delle dichiarazioni rese dalla persona richiedente.

Il venir meno di uno o più dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione dalla procedura ovvero la revoca del contributo precedentemente riconosciuto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal presente Avviso.

Art. 4 – RISORSE DISPONIBILI

Le risorse complessivamente destinate all'attuazione del presente Avviso ammontano ad € 71.425,06, destinate per il 30% all'intervento A a sostegno della natalità e per il 70%

all'intervento B a sostegno delle famiglie in condizione di difficoltà economica, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Marche.

Art. 5 – IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il contributo economico riconosciuto a ciascun richiedente ammesso al beneficio è stabilito nella misura di **€ 300,00**, sia per l'intervento A che per l'intervento B.

Per il solo l'intervento A l'entità del contributo è raddoppiata qualora il nucleo familiare di appartenenza del richiedente comprenda uno o più minori riconosciuti come disabili gravi ai sensi del comma 3 art. 3 legge 104/1992.

Il contributo sarà erogato fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per ciascun intervento.

Art. 6 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo per ciascun intervento può essere presentata da un solo componente del medesimo nucleo familiare.

La persona richiedente che soddisfi i requisiti specifici relativi ad ambedue gli interventi, previsti dall'art. 3, può presentare contemporaneamente domanda per entrambi ed essere inserita nelle rispettive graduatorie, **sebbene sia possibile accedere all'erogazione di uno solo dei due contributi**. Nel caso in cui il beneficiario che abbia presentato entrambe le domande risulti essere in graduatoria per ambedue gli interventi **verrà erogato esclusivamente il contributo che risulterà essere più vantaggioso economicamente per lo stesso beneficiario, oppure, in caso di importo identico, quello per cui si occuperà la posizione più alta in graduatoria**.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente l'apposito modello riferito all'intervento scelto allegato al presente Avviso, dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente. Dovrà essere presentata

presso il proprio comune di residenza entro e non oltre le ore 14 del 20/10/2026

Bando e modello di domanda sono reperibili sul sito www.comunesbt.it/ambitosociale21, sui siti dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21, presso gli uffici comunali preposti (URP e/o Ufficio Protocollo, Servizi Sociali) e presso i Punti Unici di Accesso (PUA) dell'ATS 21.

La domanda avente ad oggetto "INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA, DELLA GENITORIALITÀ E DELLA NATALITÀ" può essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo del comune di residenza oppure con raccomandata A/R (farà fede il timbro postale) oppure via PEC all'indirizzo PEC dell'Ufficio Protocollo del proprio comune di residenza entro e non oltre il termine di scadenza sopra indicato, a pena di esclusione.

Art. 7 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- **copia di un documento di identità** in corso di validità del richiedente;
- **in caso di richiedente privo di cittadinanza UE**: copia del permesso di soggiorno UE;
- **attestazione ISEE minorenni 2026** (redditi 2024) in corso di validità unitamente alla dichiarazione sostitutiva unica DSU, rilasciata ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 05/12/2013 e relativi decreti attuativi. Nel caso in cui l'ISEE presenti difformità o omissioni, la domanda non potrà essere presa in esame e l'interessato è tenuto a procedere tempestivamente alla regolarizzazione della dichiarazione resa entro il termine di scadenza di presentazione delle richieste, pena l'esclusione;
- **in presenza di minorenni con disabilità gravi (ex art. 3 legge 104/92) all'interno del nucleo familiare di appartenenza**: documentazione comprovante la condizione soggettiva di disabilità;
- **in caso di richiesta per l'intervento B**: dichiarazione attestante le attività scolastiche, sportive e/o culturali svolte dal/la figlio/a minorenne al momento della presentazione della richiesta di contributo.

Art. 8 – CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ ED ESCLUSIONE

Sono causa di inammissibilità della domanda:

- a) la presentazione oltre il termine stabilito dall'art. 6;
- b) la mancata sottoscrizione della domanda, ove richiesta;
- c) la carenza dei requisiti di partecipazione previsti dall'art. 2 e dall'art. 3;
- d) la presentazione con modalità difformi da quelle previste dal presente Avviso, nei casi in cui tale difformità non sia sanabile;
- e) la mancata produzione della documentazione essenziale richiesta, ove non integrabile ai sensi della normativa vigente;
- f) la presentazione di dichiarazioni non veritiere accertate dall'Amministrazione.

Restano ferme le responsabilità previste dalla normativa vigente in caso di dichiarazioni mendaci.

Art. 9 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

La preistruttoria delle domande sarà effettuata dai competenti comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21, i quali procederanno a verificare:

- ➔ la completezza e regolarità delle domande;
- ➔ il possesso dei requisiti dichiarati;
- ➔ la documentazione allegata;
- ➔ la sussistenza delle condizioni previste dal presente Avviso.

I comuni entro 10 giorni dalla scadenza delle domande trasmettono le richieste pervenute, corredate da modulo per la preistruttoria, all'Ambito Territoriale Sociale 21.

L'Amministrazione potrà procedere, ai sensi della normativa vigente, all'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie e all'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni rese.

Art. 10 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine dell'istruttoria delle domande, l'Ambito Territoriale Sociale 21 predisporrà una graduatoria dei richiedenti ammessi per ciascun intervento previsto dal presente Avviso.

Le domande ammesse saranno collocate in graduatoria secondo l'ordine crescente del valore ISEE, dando pertanto priorità ai nuclei familiari con valore ISEE più basso.

In caso di parità di punteggio si applicheranno i seguenti criteri di priorità:

1. maggiore numero di componenti minorenni nel nucleo familiare;
2. presenza nel nucleo familiare di soggetti minorenni in condizione di disabilità grave ai sensi del comma 3 art. 3 legge 104/92;
3. in caso di ulteriore parità, ordine cronologico di presentazione della domanda, attestato dalla data e dall'ora di acquisizione;

Le graduatorie saranno approvate con apposito provvedimento del competente Responsabile.

Art. 11 – CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'ammissione alla graduatoria non determina automaticamente il diritto all'erogazione del contributo. La concessione del beneficio sarà disposta con successivo provvedimento amministrativo, previa verifica dell'esito dell'istruttoria, della posizione del richiedente nella graduatoria e della disponibilità delle risorse finanziarie. Con il medesimo o con successivo provvedimento saranno assunti i necessari impegni contabili e disposte le relative liquidazioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'erogazione dei contributi avverrà secondo l'ordine delle graduatorie e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per ciascun intervento. Si precisa che l'ultimo beneficiario di ogni graduatoria potrebbe percepire un contributo inferiore in base alle risorse restanti.

Ciascun beneficiario potrà accedere ad uno solo dei contributi previsti, ferma restando la possibilità per ciascun richiedente di presentare richiesta contemporaneamente per entrambe le tipologie di intervento, come stabilito dall'art. 6.

Art. 12 – VERIFICHE

Le dichiarazioni sostitutive rese in sede di richiesta di contributo possono essere sottoposte a verifiche e controlli conformemente alla vigente normativa. Si ricorda che a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. In caso di dubbia attendibilità delle dichiarazioni rese in merito al reddito, con particolare riguardo ai casi di certificazione ISEE in cui i redditi dichiarati

risultino pari a zero, il Comune si riserva di inviare gli atti agli uffici finanziari per gli accertamenti di competenza. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. L'Amministrazione agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali.

Art. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti per le finalità del presente bando, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni sulla tutela della privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR General Data Protection Regulation.

L'informativa sul trattamento dei dati è a cura dell'ATS 21, titolare del trattamento.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati, nell'ambito di questo procedimento, sono strettamente connesse alle funzioni istituzionali dell'Ente e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la L.R. 9 ottobre 2014, n. 25 - art. 11.

I dati sono raccolti dagli ATS e vengono trasmessi alla Regione Marche solo in forma aggregata.

I dati possono essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati aggregati concernenti l'esito del riparto regionale sono comunicati agli Ambiti Territoriali Sociali per le fasi del trattamento di loro competenza e non sono ulteriormente diffusi.

Art. 14 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 241/1990 come modificata dalla Legge n. 15/05 art. 8, la responsabilità della procedura amministrativa conseguente al presente avviso compete:

- per la fase relativa alla ricezione e all'ammissione delle domande, al Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di residenza;
- per la fase relativa alla predisposizione della graduatoria e agli adempimenti successivi, al Coordinatore dell'ATS 21.

San Benedetto del Tronto, 23/09/2026

**Il Coordinatore
Ambito Territoriale Sociale n. 21
*Maria Simona Marconi***